SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 161° - Numero 64

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 11 marzo 2020 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 febbraio 2020.

Scioglimento del consiglio comunale di Ferentillo e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Ferentillo (Terni);

Viste le dimissioni contestuali rassegnate da sei consiglieri su dieci assegnati all'ente, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Ferentillo (Terni) è sciolto.

Art. 2.

La dottoressa Lucia Raffaela Palma è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 2020

MATTARELLA

LAMORGESE, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Ferentillo (Terni), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019 e composto dal sindaco e da dieci consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da sei componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 7 febbraio 2020, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Terni ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7 del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento del 7 febbraio 2020.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Ferentillo (Terni) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dottoressa Lucia Raffaela Palma, in servizio presso la Prefettura di Terni.

Roma, 18 febbraio 2020

Il Ministro dell'interno: LAMORGESE

20A01492

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 febbraio 2020.

Scioglimento del consiglio comunale di Dipignano e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 10 giugno 2018 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Dipignano (Cosenza);

Viste le dimissioni rassegnate, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, da sette consiglieri su dodici assegnati all'ente, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento, degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti per far luogo allo scioglimento del Consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Dipignano (Cosenza) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Giuseppe Di Martino è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi, ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 2020

MATTARELLA

LAMORGESE, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Dipignano (Cosenza), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 10 giugno 2018 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnàte da sette componenti del corpo consiliare, con atti separati acquisiti al protocollo dell'ente in data 3 febbraio 2020.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di due consiglieri dimissionari all'uopo delegati, con atti autenticati, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Cosenza ha proposto, lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7 del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento del 5 febbraio 2020.

Considerato che nel comune non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Dipignano (Cosenza) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Giuseppe Di Martino, in servizio presso la Prefettura di Cosenza.

Roma, 18 febbraio 2020

Il Ministro dell'interno: LAMORGESE

20A01493

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 febbraio 2020.

Scioglimento del consiglio comunale di Piane Crati e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 10 giugno 2018 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Piane Crati (Cosenza);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da sei consiglieri su dieci assegnati all'ente, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Piane Crati (Cosenza) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Carmela Padula è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 2020

MATTARELLA

LAMORGESE, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Piane Crati (Cosenza), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 10 giugno 2018 e composto dal sindaco e da dieci consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sei componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 13 febbraio 2020.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di persona all'uopo delegata con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

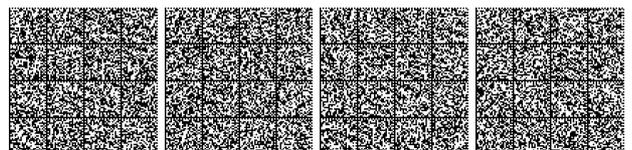
Pertanto, il prefetto di Cosenza ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7 del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento del 14 febbraio 2020.,

Considerato che nel comune non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Piane Crati (Cosenza) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Carmela Padula, in servizio presso la Prefettura di Cosenza.

Roma, 18 febbraio 2020

Il Ministro dell'interno: LAMORGESE

20A01494

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 2020.

Scioglimento del consiglio comunale di Anguillara Sabazia e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Anguillara Sabazia (Roma);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da undici consiglieri su sedici assegnati all'ente, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Anguillara Sabazia (Roma) è sciolto.

Art. 2.

Il dottor Gerardo Caroli è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 2020

MATTARELLA

LAMORGESE, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Anguillara Sabazia (Roma), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016 e composto dal sindaco e da sedici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da nove componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 18 febbraio 2020.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di un consigliere dimissionario all'uopo delegato con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Roma ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7 del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente.

Considerato che nel comune non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Anguillara Sabazia (Roma) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Gerardo Caroli, in servizio presso la Prefettura di Roma.

Roma, 21 febbraio 2020

Il Ministro dell'interno: LAMORGESE

20A01491

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 marzo 2020.

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

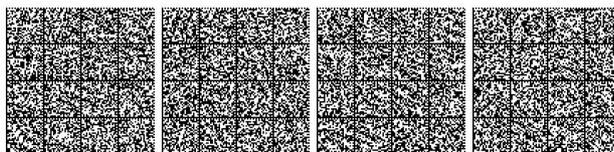
Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 9 marzo 2020»;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Ritenuto necessario adottare, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, nonché i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dello sviluppo economico, delle politiche agricole alimentari e forestali, dei beni e delle attività culturali e del turismo, del lavoro e delle politiche sociali, per la pubblica amministrazione, e per gli affari regionali e le autonomie, nonché sentito il Presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni;

Decreta:

Art. 1.

Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure:

1) Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.

2) Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.

3) Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2.

4) Restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi.

5) Il Presidente della Regione con ordinanza di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, può disporre la programmazione del servizio erogato dalle Aziende del Trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza coronavirus sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della salute, può disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da coronavirus, la programmazione con riduzione e soppressione dei servizi automobilistici interregionali e di trasporto ferroviario, aereo e marittimo, sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali.

6) Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera *e)*, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

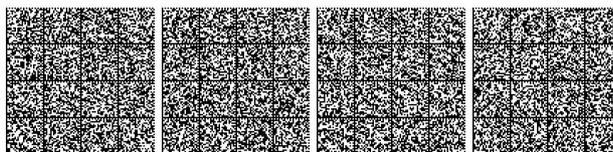
7) In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che:

a) sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;

b) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;

c) siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;

d) assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;

e) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;

8) per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;

9) in relazione a quanto disposto nell'ambito dei numeri 7 e 8 si favoriscono, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

10) Per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile.

Art. 2.

Disposizioni finali

1. Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020.

2. Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti, ove incompatibili con le disposizioni del presente decreto, le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020.

3. Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.

Roma, 11 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio dei ministri: CONTE

Il Ministro della salute: SPERANZA

Registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 2020
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg.ne n. 429

ALLEGATO *1*

COMMERCIO AL DETTAGLIO

Ipermercati
Supermercati
Discount di alimentari
Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici

Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2)

Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4)

Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico

Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari

Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione

Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

Farmacie

Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica

Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale

Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici

Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento

Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono

Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

ALLEGATO *2*

SERVIZI PER LA PERSONA

Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia
Attività delle lavanderie industriali
Altre lavanderie, tintorie
Servizi di pompe funebri e attività connesse

20A01605

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

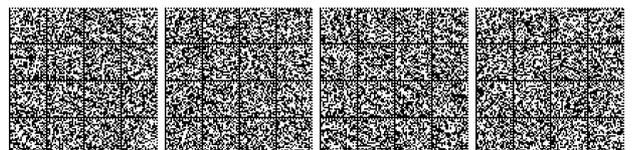
DECRETO 6 marzo 2020.

Approvazione del certificato per l'assegnazione, nell'anno 2020, del contributo per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2019 per il personale collocato in distacco per motivi sindacali.

IL DIRETTORE CENTRALE
DELLA FINANZA LOCALE

Visto l'art. 1-*bis* del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, che ha previsto l'assegnazione ai comuni, alle province, alle comunità montane, nonché alle I.P.A.B (ora A.S.P. a seguito del riordino disciplinato dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207), di un contributo erariale corrispondente alla spesa sostenuta dagli enti stessi per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni»;

Vista la legge della Regione Siciliana 24 marzo 2014, n. 8, relativa alla «Istituzione dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane»;

Ritenuto che Città metropolitane e liberi consorzi comunali debbano essere considerati tra gli enti assegnatari del contributo erariale di cui al predetto art. 1-*bis* del decreto-legge n. 599 del 1996;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, concernente «Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna»;

Considerata la disciplina sulle aspettative sindacali previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9;

Viste le disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della pubblica amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti e la semplificazione dei medesimi processi di acquisizione;

Ritenuta la necessità di ridefinire il modello di certificazione e le modalità di trasmissione che gli enti interessati devono compilare per richiedere il contributo erariale predetto per l'anno 2020;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Ritenuto, pertanto, che l'atto da adottare nella forma del decreto in esame consiste nella approvazione di un modello di certificato i cui contenuti hanno natura prettamente gestionale;

Decreta:

Art. 1.

Spesa ammissibile al rimborso

1. L'espressione «aspettativa per motivi sindacali» utilizzata dal legislatore nell'art. 1-*bis* del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, deve intendersi riferita all'istituto del «distacco sindacale», pertanto solo gli enti, di cui all'art. 2, punto 1, che hanno sostenuto, nell'anno 2019, oneri per il personale cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali, sono legittimati alla trasmissione del modello.

Art. 2.

Modello di certificazione e soggetti destinatari

1. È approvato il modello di certificazione informatizzato, distinto per tipo di ente, con il quale i comuni, le province, le Città metropolitane, i liberi consorzi comunali, le comunità montane e le I.P.A.B (ora A.S.P.), ad esclusione degli enti appartenenti alle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta, certificano le spese sostenute per il personale cui è stato concesso, nell'anno 2019, l'aspettativa per motivi sindacali - *rectius* distacco per motivi sindacali.

2. Il modello cartaceo, allegato A al presente decreto, costituisce solo la rappresentazione grafica del modello vero e proprio contenuto nei sistemi informatizzati del Ministero dell'interno - Direzione centrale della finanza locale.

3. La certificazione dovrà essere compilata esclusivamente con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli enti sul sito web istituzionale della Direzione centrale della finanza locale, a decorrere dal 15 aprile 2020 e fino alle ore 14,00 del 29 maggio 2020.

Art. 3.

Modalità, termini e specifiche di trasmissione

1. La certificazione delle spese sostenute nell'anno 2019 per il personale di cui all'art. 2, punto 1, deve essere trasmessa al Ministero dell'interno - Direzione centrale della finanza locale, esclusivamente con modalità telematica, entro il termine perentorio delle ore 14,00 del 29 maggio 2020, a pena di decadenza.

2. Per la validità della comunicazione, la certificazione deve essere debitamente sottoscritta, mediante apposizione di firma digitale, dal responsabile del servizio finanziario, opportunamente e preventivamente censito nell'area certificati del sito web della Direzione centrale della finanza locale del Ministero dell'interno.

3. Il modello informatizzato potrà avere una veste grafica leggermente difforme dall'allegato cartaceo al presente decreto, senza tuttavia alterarne il contenuto.

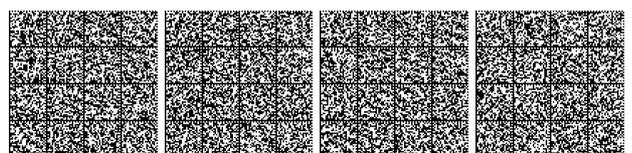
4. Il modello eventualmente trasmesso con modalità e termini diversi da quelli previsti dal presente decreto non sarà ritenuto valido ai fini del rimborso degli oneri sostenuti nell'anno 2019 per il personale cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali.

5. L'eventuale invio di documentazione aggiuntiva che pregiudichi la certezza del dato riportato nel modello già trasmesso telematicamente, comporta la non validità dello stesso ai fini del rimborso degli oneri in argomento.

6. È data facoltà agli enti, che avessero necessità di rettificare i dati già trasmessi, di inoltrare una nuova certificazione, dopo aver annullato la precedente certificazione, sempre telematicamente e comunque entro il termine di trasmissione fissato al precedente comma 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 marzo 2020

Il direttore centrale: COLAIANNI

ALLEGATO

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio II Trasferimenti ordinari e speciali agli enti locali
Trasferimenti speciali

MODELLO A

CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO ERARIALE PER IL DISTACCO SINDACALE CONCESSO AL PERSONALE DIPENDENTE

Codice Ente

Comune di (Prov.)

Visto l'articolo 1 bis del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, che ha previsto l'assegnazione ai comuni, alle province, alle comunita' montane, nonche' alle I.P.A.B.(ora A.S.P. a seguito del riordino disciplinato dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207), di un contributo erariale per il finanziamento della spesa sostenuta per il personale cui e' stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali;

Considerato che l'espressione "aspettativa sindacale" utilizzata dal legislatore deve intendersi riferita all'istituto del "distacco sindacale";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno approvativo del presente certificato;

Si certifica

che il contributo erariale richiesto per l'anno 2020 per il distacco sindacale concesso nell'anno 2019 al personale dipendente è complessivamente pari ad euro:

€ 0,00 così suddiviso:

Notizie sul Personale		Trattamento Economico Lordo Annuo (Comprensivo degli oneri a carico dell Ente)	Periodo dell'anno a cui si riferisce la richiesta dal giorno ... al giorno ...	Importo del contributo richiesto
Cognome, Nome	Data di Nascita			

La compilazione della certificazione **non è ancora conclusa**.
Se si ritiene di aver inserito tutte le informazioni necessarie nella certificazione, cliccare sul tasto "CONFERMA" per concludere la compilazione. Se i contenuti risulteranno coerenti il presente messaggio sarà sostituito da uno di corretta compilazione e di invito ad apporre le firme da parte dei soggetti abilitati.

CONFERMA

9/2020

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio II Trasferimenti ordinari e speciali agli enti locali
Trasferimenti speciali

MODELLO A

CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO ERARIALE PER IL DISTACCO SINDACALE CONCESSO AL PERSONALE DIPENDENTE

Amministrazione Provinciale / Libero Consorzio Comunale di (Prov.) Codice Ente

Visto l'articolo 1 bis del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, che ha previsto l'assegnazione ai comuni, alle province, alle comunita' montane, nonche' alle I.P.A.B.(ora A.S.P. a seguito del riordino disciplinato dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207), di un contributo erariale per il finanziamento della spesa sostenuta per il personale cui e' stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali;

Considerato che l'espressione "aspettativa sindacale" utilizzata dal legislatore deve intendersi riferita all'istituto del "distacco sindacale";

Vista la legge della Regione Siciliana 24 marzo 2014, n.8 relativa alla "Istituzione dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 4 febbraio 2016, n.2, concernente "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno approvativo del presente certificato;

Si certifica

che il contributo erariale richiesto per l'anno 2020 per il distacco sindacale concesso nell'anno 2019 al personale dipendente è complessivamente pari ad euro:

€ 0,00 così suddiviso:

Notizie sul Personale		Trattamento Economico Lordo Annuo (Comprensivo degli oneri a carico dell Ente)	Periodo dell'anno a cui si riferisce la richiesta dal giorno ... al giorno ...		Importo del contributo richiesto
Cognome, Nome	Data di Nascita				

La compilazione della certificazione **non è ancora conclusa**.
Se si ritiene di aver inserito tutte le informazioni necessarie nella certificazione, cliccare sul tasto "CONFERMA" per concludere la compilazione. Se i contenuti risulteranno coerenti il presente messaggio sarà sostituito da uno di corretta compilazione e di invito ad apporre le firme da parte dei soggetti abilitati.

CONFERMA

9/2020

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio II Trasferimenti ordinari e speciali agli enti locali
Trasferimenti speciali

MODELLO A

CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO ERARIALE PER IL DISTACCO SINDACALE CONCESSO AL PERSONALE DIPENDENTE

Comunità Montana di (Prov.) Codice Ente

Visto l'articolo 1 bis del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, che ha previsto l'assegnazione ai comuni, alle province, alle comunita' montane, nonche' alle I.P.A.B.(ora A.S.P. a seguito del riordino disciplinato dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207), di un contributo erariale per il finanziamento della spesa sostenuta per il personale cui e' stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali;

Considerato che l'espressione "aspettativa sindacale" utilizzata dal legislatore deve intendersi riferita all'istituto del "distacco sindacale";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno approvativo del presente certificato;

Si certifica

che il contributo erariale richiesto per l'anno 2020 per il distacco sindacale concesso nell'anno 2019 al personale dipendente è complessivamente pari ad euro:

€ 0,00 così suddiviso:

Notizie sul Personale		Trattamento Economico Lordo Annuo (Comprensivo degli oneri a carico dell Ente)	Periodo dell'anno a cui si riferisce la richiesta dal giorno ... al giorno ...	Importo del contributo richiesto
Cognome, Nome	Data di Nascita			

La compilazione della certificazione **non è ancora conclusa**.
Se si ritiene di aver inserito tutte le informazioni necessarie nella certificazione, cliccare sul tasto "CONFERMA" per concludere la compilazione. Se i contenuti risulteranno coerenti il presente messaggio sarà sostituito da uno di corretta compilazione e di invito ad apporre le firme da parte dei soggetti abilitati.

CONFERMA

9/2020

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio II Trasferimenti ordinari e speciali agli enti locali
Trasferimenti speciali

MODELLO A

CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO ERARIALE PER IL DISTACCO SINDACALE CONCESSO AL PERSONALE DIPENDENTE

Codice Ente

I.P.A.B. /A.S.P. di (Prov.) | | | | | | | | | | |

Visto l'articolo 1 bis del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, che ha previsto l'assegnazione ai comuni, alle province, alle comunita' montane, nonche' alle I.P.A.B.(ora A.S.P. a seguito del riordino disciplinato dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207), di un contributo erariale per il finanziamento della spesa sostenuta per il personale cui e' stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali;

Considerato che l'espressione "aspettativa sindacale" utilizzata dal legislatore deve intendersi riferita all'istituto del "distacco sindacale";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno approvativo del presente certificato;

Si certifica

che il contributo erariale richiesto per l'anno 2020 per il distacco sindacale concesso nell'anno 2019 al personale dipendente è complessivamente pari ad euro:

€ 0,00 così suddiviso:

Notizie sul Personale		Trattamento Economico Lordo Annuo (Comprensivo degli oneri a carico dell Ente)	Periodo dell'anno a cui si riferisce la richiesta dal giorno ... al giorno ...	Importo del contributo richiesto
Cognome, Nome	Data di Nascita			

La compilazione della certificazione **non è ancora conclusa**.
Se si ritiene di aver inserito tutte le informazioni necessarie nella certificazione, cliccare sul tasto "CONFERMA" per concludere la compilazione. Se i contenuti risulteranno coerenti il presente messaggio sarà sostituito da uno di corretta compilazione e di invito ad apporre le firme da parte dei soggetti abilitati.

CONFERMA

9/2020

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio II Trasferimenti ordinari e speciali agli enti locali
Trasferimenti speciali

MODELLO A

CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO ERARIALE PER IL DISTACCO SINDACALE CONCESSO AL PERSONALE DIPENDENTE

Codice Ente

Città metropolitana di (Prov.) | | | | | | | | | | |

Visto l'articolo 1 bis del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, che ha previsto l'assegnazione ai comuni, alle province, alle comunita' montane, nonche' alle I.P.A.B.(ora A.S.P. a seguito del riordino disciplinato dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207), di un contributo erariale per il finanziamento della spesa sostenuta per il personale cui e' stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali;

Considerato che l'espressione "aspettativa sindacale" utilizzata dal legislatore deve intendersi riferita all'istituto del "distacco sindacale";

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2016, n.2, concernente "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno approvativo del presente certificato;

Si certifica

che il contributo erariale richiesto per l'anno 2020 per il distacco sindacale concesso nell'anno 2019 al personale dipendente è complessivamente pari ad euro:

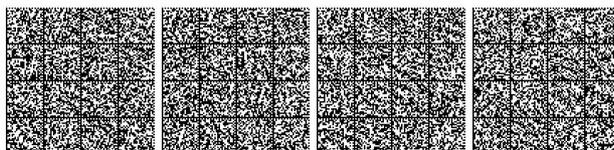
€ 0,00 così suddiviso:

Notizie sul Personale		Trattamento Economico Lordo Annuo (Comprensivo degli oneri a carico dell Ente)	Periodo dell'anno a cui si riferisce la richiesta dal giorno ... al giorno ...		Importo del contributo richiesto
Cognome, Nome	Data di Nascita				

La compilazione della certificazione **non è ancora conclusa**.
Se si ritiene di aver inserito tutte le informazioni necessarie nella certificazione, cliccare sul tasto "CONFERMA" per concludere la compilazione. Se i contenuti risulteranno coerenti il presente messaggio sarà sostituito da uno di corretta compilazione e di invito ad apporre le firme da parte dei soggetti abilitati.

CONFERMA

9/2020

20A01529

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 26 febbraio 2020.

Rinnovo dell'iscrizione, cancellazione e proroga di commercializzazione di varietà di specie agrarie iscritte al registro nazionale con scadenza 31 dicembre 2019.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972 con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visti i registri predetti, nei quali sono stati iscritte, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 1096/1971 le varietà di specie agrarie, le cui denominazioni e decreti di iscrizione sono indicate nel dispositivo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 febbraio del 2019, n. 25, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito con modifiche dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

Visto la direttiva direttoriale 1° marzo 2019, n. 12032, registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio di questo Ministero, con la quale è stata data attuazione agli obiettivi definiti dalla direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - DIPEISR, del 1° marzo 2019, n. 107, per l'attività amministrativa e per la gestione 2019;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, convertito con modifiche dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2019, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l'incarico di direttore generale della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

Visto in particolare l'art. 17, decimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73 che stabilisce in dieci anni il periodo di durata dell'iscrizione delle varietà nei registri nazionali e prevede, altresì, la possibilità di rinnovare l'iscrizione medesima per periodi determinati;

Visto in particolare l'art. 17-*bis*, commi quarto e quinto, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73, che prevedono, rispettivamente, la cancellazione di una varietà la cui validità sia giunta a scadenza e la possibilità di stabilire un periodo transitorio per la certificazione, il controllo e la commercializzazione delle relative sementi o tuberi seme di patate che si protragga al massimo fino al 30 giugno del terzo anno successivo alla scadenza dell'iscrizione;

Viste le istanze di rinnovo dell'iscrizione presentate ai sensi dell'art. 17, undicesimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73;

Considerato che per le varietà indicate negli articoli 2 e 3 del dispositivo non sono state presentate le domande di rinnovo dell'iscrizione ai relativi registri nazionali secondo quanto stabilito dall'art. 17, undicesimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73, e che le varietà stesse non rivestono particolare interesse in ordine generale;

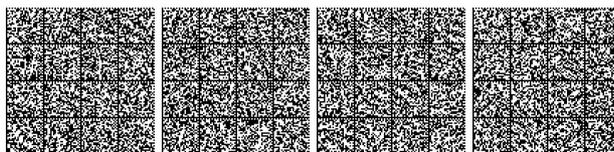
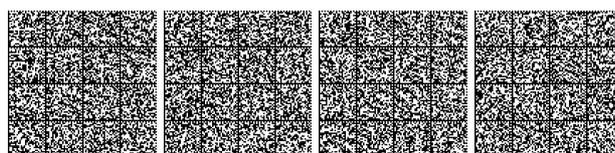
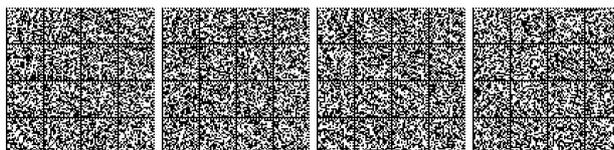
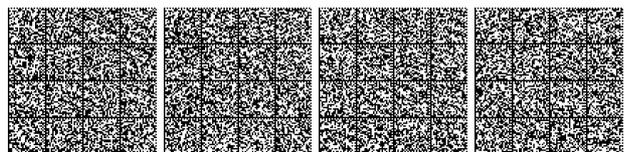
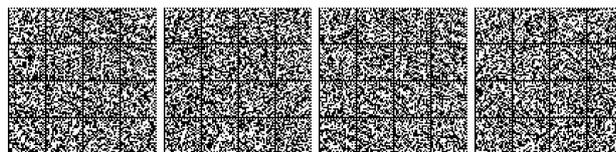
Considerato che per le varietà indicate nell'art. 3 del dispositivo è stata richiesta, dagli interessati, la concessione del periodo transitorio di commercializzazione previsto dal citato art. 17-*bis*, quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73;

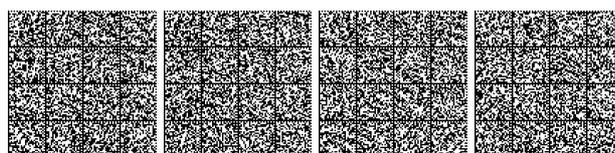
Atteso che le varietà indicate nell'art. 1 del dispositivo presentano i requisiti previsti dall'articolo art. 17, decimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73, e, inoltre, preso atto della necessità di procedere alla cancellazione delle varietà indicate negli articoli 2 e 3 del dispositivo e previsto, per le varietà indicate nell'art. 3, un periodo transitorio per la certificazione, il controllo e la commercializzazione delle relative sementi;

Ritenuto di dover procedere in conformità:

Decreta:

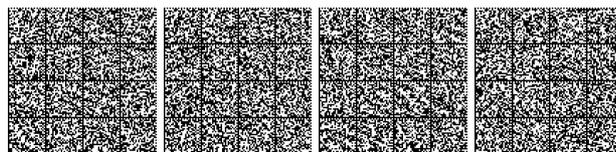
Art. 1.

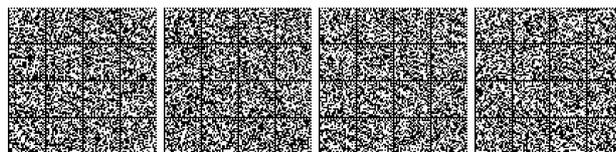
1. Ai sensi dell'art. 17, decimo comma del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, l'iscrizione ai registri nazionali di varietà di specie agrarie, delle sotto elencate varietà iscritte ai predetti registri con i decreti ministeriali a fianco di ciascuna indicati, è rinnovata fino al 31 dicembre 2029:

Codice S.I.A.N.	Specie	Varietà	D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo	Gazzetta Ufficiale
5917	Avena	Donata	11/02/2010	01/03/2010
11200	Avena	Irina	11/03/2009	11/04/2009
11255	Avena	Luna	11/03/2009	11/04/2009
5744	Barbabietola da zucchero	Ariete	11/02/2010	01/03/2010
18	Barbabietola da zucchero	Auge	11/02/2010	01/03/2010
5731	Barbabietola da zucchero	Cia	11/02/2010	01/03/2010
5729	Barbabietola da zucchero	Delo	11/02/2010	01/03/2010
5732	Barbabietola da zucchero	Era	11/02/2010	01/03/2010
5384	Barbabietola da zucchero	Lamis	11/02/2010	01/03/2010
5385	Barbabietola da zucchero	Lucera	11/02/2010	01/03/2010
5730	Barbabietola da zucchero	Mini	11/02/2010	01/03/2010
5741	Barbabietola da zucchero	Novis	11/02/2010	01/03/2010
5724	Barbabietola da zucchero	Primera	11/02/2010	01/03/2010
5343	Barbabietola da zucchero	Punto	06/05/2009	26/05/2009
33	Barbabietola da zucchero	Umbra	11/02/2010	01/03/2010
5739	Barbabietola da zucchero	Venere	11/02/2010	01/03/2010
5465	Barbabietola da zucchero	Vico	11/02/2010	01/03/2010
5740	Barbabietola da zucchero	Visa	11/02/2010	01/03/2010
11156	Colza	Acrobate	06/05/2009	26/05/2009
555	Colza	Alexis	11/02/2010	01/03/2010
11671	Colza	Austral	06/05/2009	26/05/2009
565	Colza	Cobra	11/02/2010	01/03/2010
11185	Colza	Fricola	06/05/2009	26/05/2009
11151	Colza	Ilia	06/05/2009	26/05/2009
5398	Dattile	Jana	11/02/2010	01/03/2010
11193	Dattile	Lude	27/04/2009	21/05/2009
328	Dattile	Micol	11/02/2010	01/03/2010
5329	Dattile	Robur	11/02/2010	01/03/2010
5746	Erba medica	Blue Moon	11/02/2010	01/03/2010
11713	Erba medica	Fasta	27/04/2009	21/05/2009
11680	Erba medica	Lidia	27/04/2009	21/05/2009

Codice S.I.A.N.	**Specie**	**Varietà**	**D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo**	**Gazzetta Ufficiale**
11581	Erba medica	Pegasis	01/07/2009	15/07/2009
5791	Erba medica	PR57N02	11/02/2010	01/03/2010
11714	Erba medica	RD61	27/04/2009	21/05/2009
11712	Erba medica	Speeda	27/04/2009	21/05/2009
11195	Farro dicocco	Davide	12/10/2009	22/10/2009
10637	Farro dicocco	Rossorubino	12/10/2009	22/10/2009
11788	Farro dicocco	Yakub	12/10/2009	22/10/2009
5400	Loglio d'Italia e Loglio Westerwoldico	AM 1	11/02/2010	01/03/2010
5330	Festuca arundinacea	Astrid	11/02/2010	01/03/2010
11125	Festuca arundinacea	Braveheart	27/04/2009	21/05/2009
5326	Festuca arundinacea	Miss Ketty	11/02/2010	01/03/2010
11191	Festuca arundinacea	Regina Cleopatra	27/04/2009	21/05/2009
11128	Festuca arundinacea	Rhizing Star	27/04/2009	21/05/2009
343	Festuca arundinacea	Tangaroa	11/02/2010	01/03/2010
344	Festuca arundinacea	Tanit	11/02/2010	01/03/2010
11126	Festuca arundinacea	Umbrella	27/04/2009	21/05/2009
11186	Festulolium	Revolution	01/07/2009	15/07/2009
11767	Frumento duro	Aureo	12/10/2009	22/10/2009
5886	Frumento duro	Bradano	11/02/2010	01/03/2010
11833	Frumento duro	Catasta	12/10/2009	22/10/2009
11835	Frumento duro	Credit	12/10/2009	22/10/2009
11214	Frumento duro	Kiko Nick	11/03/2009	11/04/2009
11204	Frumento duro	Lancia	01/12/2008	16/01/2009
5902	Frumento duro	Meridiano	11/02/2010	01/03/2010
11839	Frumento duro	Mimmo	12/10/2009	22/10/2009
11846	Frumento duro	Monastir	12/10/2009	22/10/2009
5893	Frumento duro	Orobel	11/02/2010	01/03/2010
11206	Frumento duro	Pablo	01/12/2008	16/01/2009
5923	Frumento duro	Pietrafitta	11/02/2010	01/03/2010
11844	Frumento duro	Pitagora	27/04/2009	18/05/2008
1329	Frumento duro	Plinio	11/02/2010	01/03/2010

Codice S.I.A.N.	**Specie**	**Varietà**	**D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo**	**Gazzetta Ufficiale**
5901	Frumento duro	Portofino	11/02/2010	01/03/2010
5922	Frumento duro	Quadrato	11/02/2010	01/03/2010
11209	Frumento duro	Sculptur	01/12/2008	16/01/2009
5921	Frumento duro	Torrebianca	11/02/2010	01/03/2010
5919	Frumento duro	Valsalso	11/02/2010	01/03/2010
11239	Frumento tenero	Altamira	11/03/2009	11/04/2009
11853	Frumento tenero	Arabia	27/04/2009	18/05/2009
11851	Frumento tenero	Arrocco	11/03/2009	11/04/2009
11822	Frumento tenero	Farinelli	12/10/2009	22/10/2009
11761	Frumento tenero	Jaguar	12/10/2009	22/10/2009
5892	Frumento tenero	Positano	11/02/2010	01/03/2010
11762	Frumento tenero	Primo	12/10/2009	22/10/2009
5879	Frumento tenero	Salvia	11/02/2010	01/03/2010
12464	Frumento tenero	Tiepolo	12/10/2009	22/10/2009
11848	Frumento tenero	Zanzibar	12/10/2009	22/10/2009
405	Ginestrino	Gran San Gabriele	11/02/2010	01/03/2010
11703	Girasole	ES Balistic CL	06/05/2009	26/05/2009
5861	Girasole	Frontier	11/02/2010	01/03/2010
11594	Girasole	Hispana	06/05/2009	26/05/2009
11689	Girasole	LG5658CL	06/05/2009	26/05/2009
11640	Girasole	PR64F50	06/05/2009	26/05/2009
11645	Girasole	PR64F66	06/05/2009	26/05/2009
11637	Girasole	PR64H42	06/05/2009	26/05/2009
11595	Girasole	Precolei	06/05/2009	26/05/2009
11729	Girasole	Sikllos CL	06/05/2009	26/05/2009
11584	Girasole	Sorenza	06/05/2009	26/05/2009
5386	Loglio d'Italia e Loglio Westerwoldico	DS Euro	11/02/2010	01/03/2010
5387	Loglio d'Italia e Loglio Westerwoldico	DS Ronaldo	11/02/2010	01/03/2010
5327	Loglio d'Italia e Loglio Westerwoldico	Filo	11/02/2010	01/03/2010

Codice S.I.A.N.	**Specie**	**Varietà**	**D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo**	**Gazzetta Ufficiale**
359	Loglio d'Italia e Loglio Westerwoldico	Master	11/02/2010	01/03/2010
11166	Loglio d'Italia e Loglio Westerwoldico	Siviero	27/04/2009	21/05/2009
367	Loglio d'Italia e Loglio Westerwoldico	Teanna	11/02/2010	01/03/2010
11130	Loglio perenne o loietto inglese	Allstarter	27/04/2009	21/05/2009
373	Loglio perenne o loietto inglese	Cinquale	11/02/2010	01/03/2010
5328	Loglio perenne o loietto inglese	Excellent	11/02/2010	01/03/2010
11131	Loglio perenne o loietto inglese	Regal 5	27/04/2009	21/05/2009
11132	Loglio perenne o loietto inglese	Stolawn	27/04/2009	21/05/2009
11167	Loglio perenne o loietto inglese	Verso	27/04/2009	21/05/2009
483	Lupinella	Vala	11/02/2010	01/03/2010
11304	Mais	Antiss	06/05/2009	25/05/2009
11458	Mais	Astoria	09/01/2009	03/02/2009
11454	Mais	Atacama	09/01/2009	03/02/2009
11457	Mais	Barcelos	09/01/2009	03/02/2009
5495	Mais	Barletta	11/02/2010	01/03/2010
10170	Mais	Benazir	17/02/2009	12/03/2009
11372	Mais	Carmiduo	09/01/2009	03/02/2009
5623	Mais	Colonia	11/02/2010	01/03/2010
5688	Mais	Dan	11/02/2010	01/03/2010
11483	Mais	DKC6795	09/01/2009	03/02/2009
11316	Mais	ES Sensor	09/01/2009	03/02/2009
11310	Mais	ES Surplus	11/03/2009	08/04/2009
10814	Mais	Fabrik	09/01/2009	03/02/2009
11350	Mais	GL Fantastic	09/01/2009	03/02/2009
11518	Mais	ISH303	09/01/2009	03/02/2009
11519	Mais	ISH403	09/01/2009	03/02/2009
5687	Mais	Kam	11/02/2010	01/03/2010
11510	Mais	Laboom	09/01/2009	03/02/2009
5544	Mais	Lambada	11/02/2010	01/03/2010

Codice S.I.A.N.	**Specie**	**Varietà**	**D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo**	**Gazzetta Ufficiale**
11506	Mais	Leawax	09/01/2009	03/02/2009
11285	Mais	LG3321	09/01/2009	03/02/2009
11303	Mais	LG3607	09/01/2009	03/02/2009
11375	Mais	MAS 31R	06/05/2009	25/05/2009
11508	Mais	MAS 70F	09/01/2009	03/02/2009
11366	Mais	Maxxis Duo	09/01/2009	03/02/2009
5491	Mais	Mortara	11/02/2010	01/03/2010
11266	Mais	NK Cobalt	09/01/2009	03/02/2009
11271	Mais	NK Columbia	09/01/2009	03/02/2009
11263	Mais	NK Kansas	09/01/2009	03/02/2009
11265	Mais	NK Lucius	09/01/2009	03/02/2009
11258	Mais	NK Octet	09/01/2009	03/02/2009
11418	Mais	P1543	09/01/2009	03/02/2009
11421	Mais	P1758	09/01/2009	03/02/2009
11381	Mais	P8529	09/01/2009	03/02/2009
11376	Mais	P9000	09/01/2009	03/02/2009
11378	Mais	P9025	09/01/2009	03/02/2009
11394	Mais	P9400	09/01/2009	03/02/2009
5494	Mais	Palmanova	11/02/2010	01/03/2010
5493	Mais	Pedavena	11/02/2010	01/03/2010
11453	Mais	Pelarco	09/01/2009	03/02/2009
11410	Mais	PR33W82	09/01/2009	03/02/2009
11407	Mais	PR34Y02	09/01/2009	03/02/2009
11374	Mais	PR38V31	09/01/2009	03/02/2009
5685	Mais	Raf	11/02/2010	01/03/2010
5490	Mais	Sarzana	11/02/2010	01/03/2010
11525	Mais	Wayne	09/01/2009	03/02/2009
11527	Mais	Wilbur	09/01/2009	03/02/2009
11856	Orzo distico	Atomo	12/10/2009	22/10/2009
11826	Orzo distico	Clarica	12/10/2009	22/10/2009
5878	Orzo distico	Dasio	11/02/2010	01/03/2010
11825	Orzo distico	Orjoie	12/10/2009	22/10/2009

Codice S.I.A.N.	**Specie**	**Varietà**	**D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo**	**Gazzetta Ufficiale**
12473	Orzo distico	Scheggia	12/10/2009	22/10/2009
644	Orzo distico	Tea	11/02/2010	01/03/2010
12469	Orzo polistico	Alimini	12/10/2009	22/10/2009
11830	Orzo polistico	Dingo	12/10/2009	22/10/2009
11716	Patata	Zorba	15/01/2009	19/02/2009
11675	Riso	Aleramo	15/01/2009	19/02/2009
5712	Riso	Ares	11/02/2010	01/03/2010
5713	Riso	Chimera	11/02/2010	01/03/2010
5706	Riso	Nembo	11/02/2010	01/03/2010
11583	Riso	Nerone	15/01/2009	19/02/2009
5711	Riso	Tea	11/02/2010	01/03/2010
937	Segale	Fasto	11/02/2010	01/03/2010
11705	Soia	Diadema VSS	06/05/2009	26/05/2009
11674	Soia	PR92M22	06/05/2009	26/05/2009
827	Soia	Quick	11/02/2010	01/03/2010
11704	Soia	Regale	06/05/2009	26/05/2009
5823	Soia	Regir	11/02/2010	01/03/2010
11556	Sorgo	Express	24/06/2009	23/07/2009
11549	Sorgo	Giaguaro	20/04/2009	07/05/2009
11553	Sorgo	Sweet Caroline	24/06/2009	23/07/2009
11555	Sorgo	Sweet Virginia	24/06/2009	23/07/2009
11563	Tabacco	GH90	12/10/2009	22/10/2009
11564	Tabacco	GR	12/10/2009	22/10/2009
11565	Tabacco	GTS	12/10/2009	22/10/2009
497	Trifoglio alessandrino	Akenaton	11/02/2010	01/03/2010
5324	Trifoglio alessandrino	Marmilla	11/02/2010	01/03/2010
11715	Trifoglio bianco	RD85	27/04/2009	21/05/2009
5325	Trifoglio incarnato	Bolsena	11/02/2010	01/03/2010
503	Trifoglio incarnato	Rosa	11/02/2010	01/03/2010
5323	Trifoglio persico	Celtico	11/02/2010	01/03/2010
5388	Trifoglio persico	DS Magic	11/02/2010	01/03/2010
530	Trifoglio persico	Marco Polo	11/02/2010	01/03/2010

Codice S.I.A.N.	**Specie**	**Varietà**	**D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo**	**Gazzetta Ufficiale**
5396	Trifoglio persico	Nitro Plus	11/02/2010	01/03/2010
5796	Trifoglio pratense	Aiace	11/02/2010	01/03/2010
4877	Veccia comune	Encantada	01/07/2009	15/07/2009
5389	Veccia comune	DS Claudia	11/02/2010	01/03/2010
5395	Veccia vellutata e Veccia di Narbonne	Haymaker Plus	11/02/2010	01/03/2010

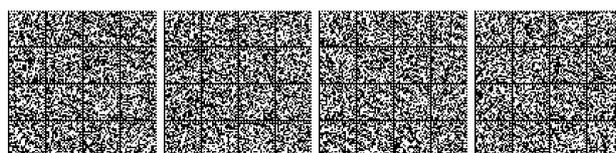
Art. 2.

1. Ai sensi dell'art. 17-*bis*, quarto comma, lettera *e)*, del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, le sotto elencate varietà, iscritte ai registri delle varietà di specie agrarie con i decreti ministeriali a fianco di ciascuna indicati, sono cancellate dai registri medesimi per mancata presentazione delle domande di rinnovo dell'iscrizione:

Codice S.I.A.N.	**Specie**	**Varietà**	**D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo**	**Gazzetta Ufficiale**
9991	Agrostide stolonifera	LS44	23/01/2009	16/02/2009
11148	Agrostide stolonifera	Penneagle II	27/10/2009	17/11/2009
10581	Agrostide tenue	Greentime	27/04/2009	21/05/2009
11721	Barbabietola da zucchero	Bruna KWS	06/05/2009	26/05/2009
5721	Barbabietola da zucchero	California	11/02/2010	01/03/2010
11722	Barbabietola da zucchero	Dallas	06/05/2009	26/05/2009
5719	Barbabietola da zucchero	Doriana	11/02/2010	01/03/2010
11720	Barbabietola da zucchero	Fabrizia KWS	06/05/2009	26/05/2009
11719	Barbabietola da zucchero	Fiorenza KWS	06/05/2009	26/05/2009
5734	Barbabietola da zucchero	Funo	11/02/2010	01/03/2010
5727	Barbabietola da zucchero	Gea	11/02/2010	01/03/2010
5720	Barbabietola da zucchero	Isidora	11/02/2010	01/03/2010
5723	Barbabietola da zucchero	Lion 9703 Aaron	11/02/2010	01/03/2010
5722	Barbabietola da zucchero	Lion 9704 Annie	11/02/2010	01/03/2010
11629	Barbabietola da zucchero	Montana	06/05/2009	26/05/2009
5735	Barbabietola da zucchero	Silla	11/02/2010	01/03/2010
282	Barbabietola da zucchero	Susan	11/02/2010	01/03/2010
564	Colza	Ceres	11/02/2010	01/03/2010
11174	Colza	CSZ6903	06/05/2009	26/05/2009
11181	Colza	Duo	06/05/2009	26/05/2009
11183	Colza	Filo	06/05/2009	26/05/2009
11180	Colza	Kami	06/05/2009	26/05/2009
11179	Colza	Monji CS	06/05/2009	26/05/2009
11157	Colza	Orcat	06/05/2009	26/05/2009
5410	Colza	Pako	11/02/2010	01/03/2010
11731	Colza	PHS703 CSM	06/05/2009	26/05/2009
11672	Colza	PHS704	06/05/2009	26/05/2009
11178	Colza	Porti CS	06/05/2009	26/05/2009
11155	Colza	Rachel	06/05/2009	26/05/2009
5694	Colza	Ravel CSM	11/02/2010	01/03/2010
11154	Colza	Rebecca	06/05/2009	26/05/2009
5695	Colza	Rembrandt	11/02/2010	01/03/2010
11158	Colza	Rita	06/05/2009	26/05/2009

Codice S.I.A.N.	Specie	Varietà	D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo	Gazzetta Ufficiale
11177	Colza	Trevi CS	06/05/2009	26/05/2009
5745	Erba medica	Altair	11/02/2010	01/03/2010
5803	Erba medica	Barlydia	11/02/2010	01/03/2010
11628	Erba medica	Carelite	27/10/2009	17/11/2009
11711	Erba medica	DRD91	27/04/2009	21/05/2009
11710	Erba medica	DRD92	27/04/2009	21/05/2009
4764	Erba medica	Nemagone	27/04/2009	21/05/2009
11170	Festuca arundinacea	Falcon IV	27/04/2009	21/05/2009
11184	Festuca arundinacea	Greenmagic	27/04/2009	21/05/2009
11127	Festuca arundinacea	Kalahari	27/04/2009	21/05/2009
11190	Festuca arundinacea	Silver Hawk	27/04/2009	21/05/2009
11149	Festuca arundinacea	Silverado II	27/04/2009	21/05/2009
11141	Frumento duro	Ampsicora	12/10/2009	22/10/2009
12493	Frumento duro	Curcuma	19/10/2009	07/11/2009
11845	Frumento duro	Ginseng	19/10/2009	07/11/2009
5929	Frumento duro	Giotto	11/02/2010	01/03/2010
5884	Frumento duro	Vesuvio	11/02/2010	01/03/2010
5896	Frumento tenero	Centro	11/02/2010	01/03/2010
5928	Frumento tenero	Giava	11/02/2010	01/03/2010
11234	Frumento tenero	Triazza	12/10/2009	22/10/2009
11589	Girasole	Amiflol	06/05/2009	26/05/2009
11011	Girasole	Amleto	06/05/2009	26/05/2009
11007	Girasole	Andalus	06/05/2009	26/05/2009
11593	Girasole	Arabal	06/05/2009	26/05/2009
11591	Girasole	Brial	06/05/2009	26/05/2009
11601	Girasole	Carat	06/05/2009	26/05/2009
11600	Girasole	DKF2120	25/09/2009	17/10/2009
11598	Girasole	DKF3554	25/09/2009	17/10/2009
11618	Girasole	ES Basilic	06/05/2009	26/05/2009
11613	Girasole	ES Carnaval	06/05/2009	26/05/2009
11619	Girasole	ES Cosmic	06/05/2009	26/05/2009
11608	Girasole	ES Diagora	06/05/2009	26/05/2009
11603	Girasole	ES Progba	06/05/2009	26/05/2009

Codice S.I.A.N.	**Specie**	**Varietà**	**D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo**	**Gazzetta Ufficiale**
11690	Girasole	LG5654CL	06/05/2009	26/05/2009
11622	Girasole	LG5674HO	06/05/2009	26/05/2009
11659	Girasole	Lucas	06/05/2009	26/05/2009
11571	Girasole	MAS 98M	06/05/2009	26/05/2009
11568	Girasole	MAS96OL	06/05/2009	26/05/2009
11668	Girasole	Midolia CS	16/07/2009	24/07/2009
11658	Girasole	NK Oleas	06/05/2009	26/05/2009
11656	Girasole	NK Simpati	06/05/2009	26/05/2009
5875	Girasole	Oder	11/02/2010	01/03/2010
11585	Girasole	Olano	06/05/2009	26/05/2009
11650	Girasole	Olmer	03/11/2009	25/11/2009
11661	Girasole	Orogen	06/05/2009	26/05/2009
5350	Girasole	Perceval	11/02/2010	01/03/2010
11623	Girasole	Pizarro	06/05/2009	26/05/2009
11643	Girasole	PR64A72	06/05/2009	26/05/2009
11573	Girasole	PR64E71	06/05/2009	26/05/2009
11638	Girasole	PR64G20	06/05/2009	26/05/2009
11641	Girasole	PR64J80	06/05/2009	26/05/2009
11616	Girasole	Profit	06/05/2009	26/05/2009
11678	Girasole	SF Naxoss	06/05/2009	26/05/2009
11660	Girasole	Teofilo	26/11/2009	28/12/2009
11587	Girasole	Vitol	06/05/2009	26/05/2009
11627	Girasole	X4407	06/05/2009	26/05/2009
5874	Girasole	Zama	11/02/2010	01/03/2010
11559	Ibridi di sorgo x erba sudanese	Trudan headless	20/04/2009	07/05/2009
11159	Lino	Sideral	06/05/2009	26/05/2009
5806	Loglio d'Italia e Loglio Westerwoldico	Barturbo	11/02/2010	01/03/2010
11133	Loglio d'Italia e Loglio Westerwoldico	Canon	27/04/2009	21/05/2009
9972	Loglio d'Italia e Loglio Westerwoldico	Forum	01/07/2009	15/07/2009
11189	Loglio perenne o loietto inglese	Indy D	27/04/2009	21/05/2009

Codice S.I.A.N.	Specie	Varietà	D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo	Gazzetta Ufficiale
11171	Loglio perenne o loietto inglese	Panther GLS	27/04/2009	21/05/2009
11172	Loglio perenne o loietto inglese	Pennant III	27/04/2009	21/05/2009
5645	Mais	Acores	11/02/2010	01/03/2010
11511	Mais	Adrett	09/01/2009	03/02/2009
11355	Mais	Almagro	09/01/2009	03/02/2009
10173	Mais	Aretha	17/02/2009	12/03/2009
5528	Mais	Belvedere	11/02/2010	01/03/2010
5668	Mais	Biaris	11/02/2010	01/03/2010
5527	Mais	Campodoro	11/02/2010	01/03/2010
11344	Mais	Carami CS	06/05/2009	25/05/2009
11517	Mais	Chabal	04/06/2009	23/06/2009
5684	Mais	Claudia	11/02/2010	01/03/2010
11341	Mais	Coditoul	09/01/2009	03/02/2009
11360	Mais	Cordoba	09/01/2009	03/02/2009
10771	Mais	Cresti CS	09/01/2009	03/02/2009
11539	Mais	DA Samson	09/01/2009	03/02/2009
11541	Mais	DA Scipio	09/01/2009	03/02/2009
5654	Mais	Da Vinci	11/02/2010	01/03/2010
11260	Mais	Dièse	09/01/2009	03/02/2009
11466	Mais	DKC4995	09/01/2009	03/02/2009
10940	Mais	DKC6286	13/01/2009	11/02/2009
11481	Mais	DKC6315	09/01/2009	03/02/2009
1502	Mais	Doge	11/02/2010	01/03/2010
11534	Mais	Egeri CS	09/01/2009	03/02/2009
11317	Mais	ES Bario	09/01/2009	03/02/2009
11320	Mais	ES Solito	09/01/2009	03/02/2009
11319	Mais	ES Sumum	09/01/2009	03/02/2009
11262	Mais	ES Tales	09/01/2009	03/02/2009
11315	Mais	ES Uranium	09/01/2009	03/02/2009
10166	Mais	ES Vivat	17/02/2009	12/03/2009
11463	Mais	Farmelody	09/01/2009	03/02/2009
10358	Mais	Foscana	17/02/2009	12/03/2009
10949	Mais	Frida	09/01/2009	03/02/2009

Codice S.I.A.N.	Specie	Varietà	D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo	Gazzetta Ufficiale
5673	Mais	Fructis	11/02/2010	01/03/2010
11278	Mais	Fulcro	09/01/2009	03/02/2009
11333	Mais	Galbi CS	09/01/2009	03/02/2009
10879	Mais	GDM541	23/04/2009	26/05/2009
10931	Mais	Genista	09/01/2009	03/02/2009
11349	Mais	GL Corona	09/01/2009	03/02/2009
5671	Mais	Globus	11/02/2010	01/03/2010
11433	Mais	Kalimeras	09/01/2009	03/02/2009
11428	Mais	Karolas	09/01/2009	03/02/2009
11425	Mais	Kendras	09/01/2009	03/02/2009
11431	Mais	Killeras	09/01/2009	03/02/2009
10737	Mais	Klass	09/01/2009	03/02/2009
11434	Mais	Kobras	09/01/2009	03/02/2009
11515	Mais	Loresti CS	04/06/2009	23/06/2009
11528	Mais	Marano 0501	09/01/2009	03/02/2009
5499	Mais	Mikado	11/02/2010	01/03/2010
11328	Mais	MT Nena	09/01/2009	03/02/2009
11268	Mais	NK Bariton	09/01/2009	03/02/2009
11267	Mais	NK Comfort	09/01/2009	03/02/2009
11259	Mais	NK Creator	09/01/2009	03/02/2009
10915	Mais	NK Gageo	09/01/2009	03/02/2009
11272	Mais	NK Novos	09/01/2009	03/02/2009
11282	Mais	NK Potentic	09/01/2009	03/02/2009
11264	Mais	NK Safira	09/01/2009	03/02/2009
10922	Mais	NK Vitorino	09/01/2009	03/02/2009
11538	Mais	Nostrano di Storo	11/06/2009	26/06/2009
11345	Mais	Odali CS	09/01/2009	03/02/2009
11334	Mais	Ordani CS	04/06/2009	23/06/2009
11383	Mais	P0021	09/01/2009	03/02/2009
11401	Mais	P0251	09/01/2009	03/02/2009
11413	Mais	P1223	09/01/2009	03/02/2009
11391	Mais	P9641	09/01/2009	03/02/2009
5531	Mais	PR32P75	11/02/2010	01/03/2010

Codice S.I.A.N.	Specie	Varietà	D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo	Gazzetta Ufficiale
11405	Mais	PR33P82	09/01/2009	03/02/2009
11403	Mais	PR34P91	09/01/2009	03/02/2009
11400	Mais	PR35K02	09/01/2009	03/02/2009
11435	Mais	Puyol	09/01/2009	03/02/2009
11496	Mais	Regate	09/01/2009	03/02/2009
5619	Mais	Ritmic	11/02/2010	01/03/2010
10773	Mais	Sciren	09/01/2009	03/02/2009
11441	Mais	Simao	09/01/2009	03/02/2009
11284	Mais	Sintesis	09/01/2009	03/02/2009
11452	Mais	Sorin	04/06/2009	23/06/2009
11338	Mais	Stivi CS	09/01/2009	03/02/2009
10778	Mais	Vladi CS	09/01/2009	03/02/2009
5638	Mais	Xanti	11/02/2010	01/03/2010
5877	Orzo distico	Airone	11/02/2010	01/03/2010
615	Orzo distico	Baraka	11/02/2010	01/03/2010
11244	Orzo distico	Flanelle	12/10/2009	22/10/2009
660	Orzo polistico	Express	11/02/2010	01/03/2010
11827	Orzo polistico	Gigga	12/10/2009	22/10/2009
11857	Orzo polistico	Ramata	12/10/2009	22/10/2009
11648	Pisello da foraggio	Barakal	27/10/2009	17/11/2009
11647	Pisello da foraggio	Genial	01/07/2009	15/07/2009
11646	Pisello da foraggio	Proteal	01/07/2009	15/07/2009
11708	Riso	Cerere	15/01/2009	19/02/2009
5715	Riso	Ebro	11/02/2010	01/03/2010
11632	Riso	Sirio CL	15/01/2009	19/02/2009
5714	Riso	Tejo	11/02/2010	01/03/2010
11709	Riso	Urano	15/01/2009	19/02/2009
11582	Senape Bianca	Elendil	06/05/2009	26/05/2009
1984	Soia	Delta	11/02/2010	01/03/2010
11683	Soia	GROWPRO6	06/05/2009	26/05/2009
11576	Soia	Hoshi	16/07/2009	24/07/2009
11681	Soia	Northpro7	06/05/2009	26/05/2009
5778	Sorgo	Arcadia	11/02/2010	01/03/2010

Codice S.I.A.N.	Specie	Varietà	D.M. di iscrizione o ultimo rinnovo	Gazzetta Ufficiale
5779	Sorgo	Artemide	11/02/2010	01/03/2010
1137	Sorgo	Satriano	11/02/2010	01/03/2010
11552	Sorgo	Silage King	12/10/2009	26/10/2009
11547	Sorgo	Sucro 506	20/04/2009	07/05/2009
11730	Trifoglio bianco	RD86	27/04/2009	21/05/2009
5397	Trifoglio persico	Prolific Persian	11/02/2010	01/03/2010
11248	Triticale	Isotop	26/05/2009	24/06/2009
5391	Veccia comune	Linda	11/02/2010	01/03/2010
5392	Veccia comune	Velero	11/02/2010	01/03/2010

Art. 3.

1. Ai sensi dell'art. 17-*bis*, quarto comma, lettera *e)*, del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, le sotto elencate varietà, iscritte ai registri delle varietà di specie agrarie con i decreti ministeriali a fianco di ciascuna indicati, sono cancellate dai registri medesimi per mancata presentazione delle domande di rinnovo dell'iscrizione e le relative sementi, a norma del sopra citato art. 17/bis, quinto comma, potranno essere certificate e commercializzate fino al 30 giugno dell'anno 2022.

Codice	Specie	Denominazione	D.M. di iscrizione o di reiscrizione	Gazzetta Ufficiale
11669	Girasole	Imeria CS	16/07/2009	24/07/2009
11561	Ibridi di sorgo x erba sudanese	Pacific Graze	20/04/2009	07/05/2009
11560	Ibridi di sorgo x erba sudanese	Pacific Sweet	20/04/2009	07/05/2009
11357	Mais	Beret	09/01/2009	03/02/2009
11337	Mais	Codimon	06/05/2009	25/05/2009
11358	Mais	Lerma	09/01/2009	03/02/2009

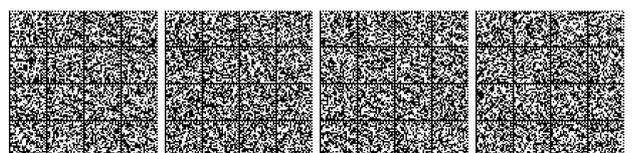
Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 febbraio 2020

Il direttore generale: GATTO

AVVERTENZA:

Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

20A01495

DECRETO 4 marzo 2020.

Rinnovo della validità delle comunicazioni relative alla pesca sportiva e ricreativa.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Visto il regolamento (CE) del Consiglio del 21 dicembre 2006, n. 1967, relativo alla misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/1993 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/1994 e, in particolare, l'art. 17 in materia di pesca sportiva;

Visto il regolamento del Consiglio (CE) n. 1224/2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

Visto il regolamento (UE) della Commissione europea dell'8 aprile 2011, n. 404, recante modalità di applicazione del predetto regolamento (CE) n. 1224/2009;

Visto il regolamento (UE) 2015/812 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 che modifica i regolamenti (CE) n. 850/1998, (CE) n. 2187/2005, (CE) n. 1967/2006, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 254/2002, (CE) n. 2347/2002 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, e i regolamenti (UE) n. 1379/2013 e (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'obbligo di sbarco e abroga il regolamento (CE) n. 1434/1998 del Consiglio;

Visto il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, recante «Misure per il riassetto delle normativa in materia di pesca e acquacoltura ai sensi dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96»;

Visto il decreto ministeriale 17 gennaio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 41 del 18 febbraio 2017, recante «delega di attribuzioni del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, per taluni atti di competenza dell'amministrazione, al Sottosegretario di Stato on.le Giuseppe Castiglione»;

Visto in particolare, l'art. 6, comma 4, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 il quale dispone che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sono definite le modalità di esercizio della pesca per fini ricreativi, turistici o sportivi, al fine di assicurare che essa sia effettuata in maniera compatibile con gli obiettivi della politica comune della pesca;

Visto il decreto ministeriale 6 dicembre 2010 concernente «Rilevazione della consistenza della pesca sportiva e ricreativa in mare», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 gennaio 2011, n. 24;

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 2014 con il quale è stata prorogata la validità delle comunicazioni riguardanti la pesca sportiva sino al 31 dicembre 2015;

Visti i decreti ministeriali 31 gennaio 2014 e 22 dicembre 2014, pubblicati rispettivamente nelle *Gazzette Ufficiali* n. 35 del 12 febbraio 2015 e n. 1 del 2 gennaio 2015;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 2017 con il quale è stata prorogata al 31 dicembre 2017 la validità delle comunicazioni effettuate ai sensi del decreto ministeriale 6 dicembre 2010;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 2018 con il quale è stata prorogata al 30 giugno 2018 la validità delle comunicazioni effettuate ai sensi del decreto ministeriale 6 dicembre 2010;

Visto il decreto direttoriale n. 14110 del 26 giugno 2018 con il quale è stata prorogata al 31 dicembre 2018 la validità delle comunicazioni effettuate ai sensi del decreto ministeriale 6 dicembre 2010;

Visto il decreto direttoriale n. 26024 del 20 dicembre 2018 con il quale è stata prorogata al 31 dicembre 2019 la validità delle comunicazioni effettuate ai sensi del decreto ministeriale 6 dicembre 2010;

Ritenuto necessario, nelle more dell'adozione del decreto recante le modalità di esercizio della pesca per fini ricreativi, turistici o sportivi, disporre la proroga della validità delle comunicazioni di cui all'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale 6 dicembre 2010, al fine di garantire la prosecuzione dell'attività di monitoraggio sull'esercizio dell'attività di pesca sportiva e ricreativa;

Decreta:

Articolo unico

1. La validità delle comunicazioni effettuate ai sensi del decreto ministeriale 6 dicembre 2010 è prorogata al 31 dicembre 2022.

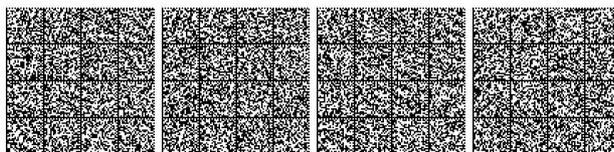
2. Le comunicazioni di cui all'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 6 dicembre 2010 sono obbligatorie, altresì, ai fini dell'esercizio dell'attività di pesca da terra e hanno validità sino al 31 dicembre 2022;

3. Restano ferme ed invariate tutte le altre diposizioni contenute nel decreto ministeriale 6 dicembre 2010.

Il presente decreto entra in vigore in data odierna, è divulgato attraverso il sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 marzo 2020

Il direttore generale: RIGILLO

20A01526

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 9 marzo 2020.

Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 648).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645 e n. 646 dell'8 marzo 2020 recanti «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11, recante «Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 marzo 2020;

Considerato che le regioni nel corso della riunione del 9 marzo 2020 di coordinamento tra lo Stato, le regioni e gli enti locali, hanno rappresentato che negli impianti sciistici di più regioni si è verificato un afflusso di persone tale da non poter essere garantite le distanze previste con le misure di contrasto e di contenimento al diffondersi del virus COVID-19;

Acquisita l'intesa del Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome in data;

Sentiti i Ministri della salute, delle infrastrutture e dei trasporti e degli affari regionali;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, le disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, lettera *f)* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 si applicano all'intero territorio nazionale.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 marzo 2020

Il Capo del Dipartimento: BORRELLI

20A01580

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 21 novembre 2019.

Modifica del programma operativo complementare «Cultura e sviluppo» 2014-2020. (Delibera n. 45/2016). (Delibera n. 73/2019).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il regolamento (UE) n. 1303 del 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014 del 2020;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, che, agli articoli 2 e 3, specifica le competenze del CIPE in tema di coordinamento delle politiche comunitarie, demandando, tra l'altro, al Comitato stesso, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, l'elaborazione degli indirizzi generali da adottare per l'azione italiana in sede comunitaria per il coordinamento delle iniziative delle amministrazioni ad essa interessate e l'adozione di direttive generali per il proficuo utilizzo dei flussi finanziari, comunitari e nazionali;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa agenzia;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che ai commi 240, 241, 242 e 245 dell'art. 1 disciplina i criteri di cofinanziamento dei programmi europei per il periodo 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali;

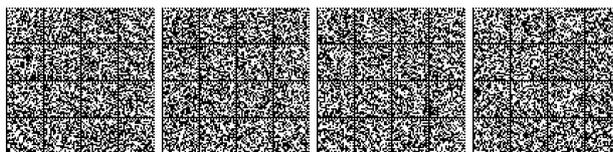
Visto, in particolare, il comma 242 dell'art. 1 della sopracitata legge n. 147 del 2013, come modificato dall'art. 1, comma 668, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha previsto il finanziamento dei Programmi di azione e coesione a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della citata legge n. 183 del 1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso stabilita per il periodo di programmazione 2014-2020 dalla Tabella E allegata al bilancio dello Stato, al netto delle assegnazioni attribuite a titolo di cofinanziamento nazionale ai Programmi operativi nazionali e regionali finanziati dai Fondi SIE;

Visto, in particolare, il comma 245, dell'art. 1 della sopracitata legge n. 147 del 2013 come modificato dall'art. 1, comma 670, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale ha previsto che il monitoraggio degli interventi complementari finanziati dal citato Fondo di rotazione, sia assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato (MEF/RGS), attraverso le specifiche funzionalità del proprio sistema informativo, come successivamente specificate dalla circolare MEF/RGS del 30 aprile 2015, n. 18;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 recante «Approvazione del regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per la attuazione delle politiche comunitarie, in esecuzione dell'art. 8 della citata legge 16 aprile 1987, n. 183», e sue successive modificazioni e integrazioni;

Vista la delibera di questo Comitato n. 12 del 2016 che, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge n. 208 del 2015, ha assegnato un importo di euro 44.898.333,72 a valere sulle risorse complementari destinate al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, finalizzato al completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007-2013 non conclusi alla data del 31 dicembre 2015;

Vista la delibera di questo Comitato n. 45 del 2016 con la quale è stato approvato il Programma operativo di azione e coesione «Cultura e sviluppo» 2014-2020 complementare al PON «Cultura e sviluppo» (FESR) 2014-2020 di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per un importo pari a euro 133.622.878,00;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2019 con il quale, tra l'altro, è stato nominato Ministro senza portafoglio il dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano;

Visti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 settembre 2019 con il quale allo stesso Ministro è conferito l'incarico relativo al Sud e alla coesione territoriale e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019 recante la delega di funzioni al Ministro stesso;

Vista la nota prot. n. 150-P del 14 ottobre 2019 del Ministro per il Sud e la coesione territoriale e l'allegata nota informativa predisposta dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri concernente la proposta di riprogrammazione del Programma operativo complementare di azione e coesione «Cultura e sviluppo» 2014-2020 incentrata prevalentemente sull'aumento della dotazione finanziaria del programma per complessivi euro 29.785.462,48;

Tenuto conto, come indicato nella nota informativa predisposta dal Dipartimento per le politiche di coesione, che a seguito del puntuale esame istruttorio effettuato sulla rendicontazione di spesa finale il fabbisogno effettivo per il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007- 2013 non conclusi alla data del 31 dicembre 2015 è risultato pari ad euro 15.112.871,24, generando un risparmio di euro 29.785.462,48 destinabili all'implementazione della dotazione finanziaria del Programma operativo complementare di cui alla citata delibera CIPE n. 45 del 2016;

Tenuto conto inoltre che, come riportato nella stessa nota, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha rimodulato internamente il Programma operativo attraverso il definanziamento per complessivi euro 11.583.445,75 di due interventi facenti parte dell'Asse I «Rafforzamento delle dotazioni culturali» e destinato tali risorse a nuovi interventi del medesimo Asse;

Considerato che sulla citata modifica del programma la Conferenza Stato-regioni ha reso il proprio parere favorevole nella seduta del 7 novembre 2019;

Vista la nota prot. n. 5982-P del 21 novembre 2019 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della odierna seduta del Comitato;

Acquisita la prescritta intesa sul programma con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Delibera:

1. È approvata la modifica del Programma operativo complementare «Cultura e sviluppo» 2014-2020, la cui proposta di riprogrammazione e rimodulazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo viene allegata alla presente delibera e ne costituisce parte integrante.

2. Il valore complessivo del Programma operativo complementare è pari a euro 163.408.340,48 a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987 ed è così articolato:

Assi tematici	Dotazione finanziaria (in euro)
Asse I Rafforzamento delle dotazioni culturali	138.063.424,48
Asse II Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo collegati alla cultura	20.000.000,00
Asse III Assistenza tecnica	5.344.916,00
Totale	163.408.340,48

3. L'ammontare delle risorse previste per il supporto tecnico-specialistico per la gestione ed attuazione del Programma (Asse *AT)* costituisce limite di spesa; l'amministrazione titolare avrà cura di assicurare che l'utilizzo delle risorse sia contenuto entro i limiti strettamente necessari alle esigenze funzionali alla gestione del programma.

4. Si applica per ciò che attiene all'erogazione di risorse e alle disposizioni attuative e di monitoraggio quanto disposto dalla delibera di questo Comitato n. 45 del 2016.

5. L'amministrazione titolare presenterà al Comitato, eventualmente su richiesta, una relazione sull'attuazione del programma.

Roma, 21 novembre 2019

Il Presidente: CONTE

Il segretario: FRACCARO

Registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 2020
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg. n. 164

PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE AL PON CULTURA E SVILUPPO

PROPOSTA DI RIPROGRAMMAZIONE E RIMODULAZIONE

Segretariato Generale
Servizio II - Programmazione strategica nazionale e comunitaria

1. Introduzione.

La presente relazione è finalizzata a riprogrammare le economie derivanti dagli interventi conclusi, finanziati a valere sull'art. 1 comma 804 della L. 208/2015 di cui alla Delibera CIPE 12/2016, recante *"Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016"*, nonché le economie derivanti dal de finanziamento di risorse destinate ad interventi già programmati e in grave ritardo di attuazione.

Per le suddette finalità, gli interventi ammessi a finanziamento dal comma 804 afferiscono all'Asse I – Linea 1.1 "Interventi per il miglioramento delle condizioni di offerta e di fruizione del patrimonio Aree e dei Poli di attrazione culturale e naturale" del POIN (Programma Operativo Interregionale) "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" FESR 2007-2013, nonché alla Linea di Azione 1 "Valorizzazione delle aree di attrazione culturale" del PAC (Piano di Azione e Coesione) 2007-2013.
La Delibera Cipe n. 12/2016, ha assegnato risorse per un importo totale pari a **€ 44.898.333,72** che sono parte del Programma di Azione e Coesione Complementare alla programmazione europea.

Sul Programma complementare di azione e coesione 2014-2020 il Ministero risulta destinatario di ulteriori **€ 133.622.878,00**, che ai sensi della Delibera CIPE n. 45/2016 *("Approvazione del programma complementare al PON «cultura e sviluppo» (FESR) 2014-2020."*) concorre al raggiungimento degli obiettivi del PON cultura e sviluppo.

Complessivamente, al MiBAC è stato pertanto assegnato un importo pari a **€ 178.521.212,00** a valere sulle risorse complementari del Fondo di Rotazione disposte dalla L. 183/1987.

2. La strategia del finanziamento a valere sull'art. 1, comma 804 della L. 208/2014 (Delibera CIPE 12/2016).

Per quanto riguarda il finanziamento di cui all'art. 1, comma 804 della L. 208/2015, l'istruttoria condotta dal MiBAC ai fini dell'individuazione del fabbisogno finanziario ammesso, comprende inizialmente un elenco di n. **84** interventi di cui:

- n. 14 nella regione Calabria;
- n. 4 nella regione Campania;
- n. 48 nella regione Puglia;
- n. 18 nella regione Sicilia.

Gli elenchi contengono per lo più interventi afferenti al POIN "Attrattori Culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013 in ritardo di attuazione da sottoporre a salvaguardia.

Gli elenchi delle regioni Calabria, Puglia e Sicilia, inoltre, comprendono n. 11 interventi finanziati originariamente dal PAC - Piano di Azione Coesione (decreto del Segretario Generale MIBAC n.

5 del 03/03/2014) che, in seguito all'emanazione della alla delibera CIPE n. 12/2016, hanno avuto un'accelerazione dello stato di attuazione tale da non ritenere più necessario il ricorso al finanziamento del comma 804 **(v.all.1).**

Pertanto l'ammontare del fabbisogno previsto ai sensi del comma 804 si rimodulava in € 25.367.213,51 destinato a n. **73** interventi, al posto degli € 44.898.333,72 ammessi in origine.

Attualmente risultano conclusi n. **72** interventi per un importo totale erogato in favore dei Beneficiari pari a **€ 14.662.654,80** come rilevabile dal portale pagamenti MEF-IGRUE **(v.all.2)**, mentre è in corso l'istruttoria per l'erogazione finale di un importo massimo di € 450.216,44 per l'intervento in fase di conclusione sul Real Bosco di Capodimonte a Napoli; dunque il fabbisogno finale del finanziamento di cui al comma 804 è pari ad un totale di **€ 15.112.871,24**.

Pertanto le economie totali ammontano a **€ 29.785.462,48** derivanti dalla differenza tra l'importo ammesso a finanziamento iniziale **(€ 44.898.333,72)** e l'importo del fabbisogno finale **(€ 15.112.871,24).**

3. La Strategia del Programma Operativo Complementare al PON Cultura e Sviluppo FESR 2014-2020 (Delibera CIPE 45/2016).

Come già noto, il POC partecipa al raggiungimento degli obiettivi del PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 ed è finalizzato a rafforzare l'impatto del programma nelle 5 "Regioni meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), nonché ad una sua più efficiente esecuzione finanziaria.

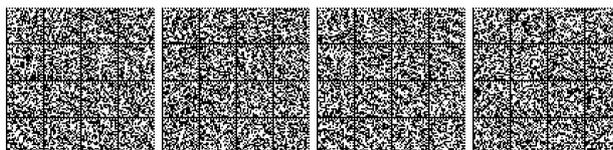
Dal punto di vista operativo, il POC si articola in 3 Assi di intervento per risorse totali pari a € **133.622.878,00:**

- Asse I *Rafforzamento delle dotazioni culturali* **€ 108.277.962,00**
- Asse II *Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo collegati alla cultura* **€ 20.000.000,00**
- Asse III *Assistenza Tecnica* **€ 5.344.916,00**

L'**Asse I**, in particolare, condivide l'obiettivo specifico 6.7 dell'Accordo di Partenariato che definisce l'ambito di intervento prioritario dell'amministrazione centrale volto alla valorizzazione degli *asset* culturali nelle regioni del Mezzogiorno, perseguito attraverso la politica di coesione nel corso dei due cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

In questa logica sono individuati gli obiettivi operativi che attengono a:

1. **Rafforzamento della programmazione 2014-2020.** In questo contesto si inquadra il complesso degli interventi individuati secondo i medesimi criteri di selezione del PON.
2. **Miglioramento dell'efficienza e della qualità progettuale.** Operazione finalizzata al sostegno della realizzazione di elaborazioni progettuali alle diverse scale richieste dall'attuazione della strategia definita nella programmazione 2014-2020 per il settore culturale.

Pertanto l'Asse I è articolato nelle seguenti azioni:

- **Azione 1.** Interventi complementari e di rafforzamento della programmazione 2014-2020 (€ 100.277.962,00)
- **Azione 2.** Interventi a sostegno della qualità progettuale (€ 8.000.000,00).

L'Azione 1, nello specifico, è articolata a sua volta in:
- **Azione 1.a** che comprende interventi già individuati in esito alla circolare 28/2015 di programmazione del PON 2014-2020 e interventi selezionati nell'ambito della Programmazione 2007-2013;
- **Azione 1.b** che riguarda interventi inseriti in specifiche strategie di valorizzazione territoriale e/o progetti di sistema.

4. La strategia di riprogrammazione.

Come accennato in premessa si propone pertanto di utilizzare le economie risultanti sopra descritte pari a **€ 29.785.462,48**, al fine di implementare la dotazione finanziaria del "Programma Operativo Complementare al PON Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020" approvato con Delibera CIPE n. 45/2016, con specifico riferimento all'Azione 1.b.

Pertanto il Servizio II del Segretariato Generale ha emanato la circolare n. 19 del 12/04/2019 con cui sono stati invitati gli Istituti centrali e periferici del MIBAC a presentare proposte progettuali da finanziare, tra l'altro, sul POC 2014-2020.

Successivamente è stata nominata una commissione da parte dell'Autorità responsabile del Piano (arch. Dora Di Francesco dirigente del Servizio II del Segretariato Generale) che ha valutato nel merito le proposte pervenute, stilando una graduatoria di progetti ammissibili a finanziamento.

Come accennato in premessa, con nota prot. n. 1889 del 06/02/2019 (v. all. 3) è stato revocato il finanziamento dell'intervento sul Parco archeologico di Siracusa e con nota prot. 1890 del 06/02/2019 l'importo dell'intervento riguardante la Reggia di Caserta è stato soggetto ad una decurtazione che ha portato l'importo iniziale di € 10.000.000,00 a € 5.000.000,00 (v. all. 4), per un totale di risorse liberate pari a € 11.583.445,75.

Il totale movimentato all'interno dell'Asse 1 - linea di azione 1 del Programma è di **€ 41.368.908,23**, derivante dalla somma delle economie del comma 804 (**€ 29.785.462,48)** e dell'importo proveniente dagli interventi revocati dal POC 42014-2020 sopra citati (**€ 11.583.445,75**).

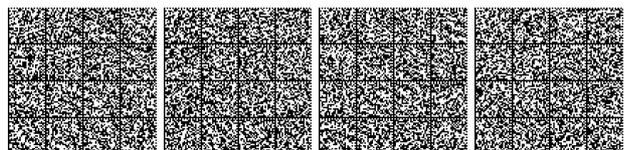
Si chiede pertanto l'assegnazione di **€ 29.785.462,48** sulla linea di azione 1, pari alle economie derivanti dal finanziamento disposto dal citato comma 804.

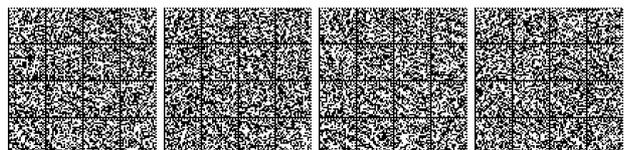
In base all'importo richiesto gli Assi del Programma variano come segue.

ASSI	importo iniziale	importo riassegnato
Asse 1	108.277.962,00 €	138.063.424,48 €
Asse 2	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €
Asse 3	5.344.916,00 €	5.344.916,00 €
TOTALE	**133.622.878,00 €**	**163.408.340,48 €**

In particolare l'importo riassegnato dell'Asse 1 consiste nella somma tra importo iniziale (**€ 108.277.962,00**) e importo da riassegnare (**€ 29.785.462,48)** per totali **€ 138.063.424,48.**

Si specifica altresì che, a fronte della movimentazione di € 41.368.908,23 sulla linea di azione 1 ed in seguito alla circolare n. 19 del 12/04/2019, sono stati programmati ad oggi interventi per un totale di **€ 40.552.311,79** come da decreto della Struttura Responsabile del POC rep. 126 del 24/05/2019.

Nella tabella in calce si riporta pertanto la lista aggiornata con il dettaglio degli interventi ad oggi programmati per la linea di azione 1.

Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014 - 2020			
Linea di azione 1a - Interventi già programmati			
Regione	**Comune**	**Intervento**	**Importo**
Calabria	Palizzi	Palizzi (Reggio Calabria) Intervento di recupero del Castello (2° Lotto)	€ 2.000.000,00
Campania	Napoli	Napoli - MANN – Opere di efficientamento energetico	€ 3.297.417,98
Campania	Napoli	Napoli - Palazzo Reale: restauro coperture e recupero fruizione sottotetti	€ 6.000.000,00
Campania	Caserta	Caserta - Reggia di Caserta: Risanamento e valorizzazione delle facciate, coperture e del sottotetto	€ 10.000.000,00
Campania	Caserta	Caserta - Reggia di Caserta: Miglioramento dell'offerta museale	€ 5.000.000,00
Puglia	Bari	Bari - Progetto di restauro e musealizzazione del Castello Svevo di Bari e Complesso di S. Chiara	€ 5.000.000,00
Puglia	Bari	Bari - Lavori di valorizzazione del Museo Archeologico di S. Scolastica e dell'area archeologica	€ 5.000.000,00
Puglia	Foggia	Manfredonia - Completamento lavori di restauro e valorizzazione dell'Area Archeologica di Siponto	€ 5.000.000,00
Sicilia	Cava d'Ispica	Modica (Ragusa) - Progetto delle opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale	€ 6.058.290,48
		SUB TOTALE	**€ 47.355.708,46**
Linea di azione 1b - Interventi già programmati			
Basilicata	Matera	Archivio di Stato - Mostra "Quando l'Italia non era unita. Storia e personaggi dagli Archivi di Stato"	€ 255.000,00
Basilicata	Brienza	Completamento e restauro del Borgo medievale di Brienza antica: restauro, consolidamento, valorizzazione efruizione	€ 4.992.812,20
Basilicata	Matera	Allestimento della Cava del Sole per lo svolgimento di attività performative e artistiche	€ 5.000.000,00
Campania	Ercolano	Villa Favorita - Completamento del restauro del corpo di frabbrica settecentesco "Edifico del Fuga"	€ 2.000.000,00
Campania	Napoli	Completamento e restauro del Teatro San Carlo di Napoli	€ 10.000.000,00
Puglia	Brindisi	Teatro Verdi - Riqualificazione	€ 2.050.520,00
Sicilia	Palermo	Villino Basile al Papireto - Intervento di consolidamento, resaturo e allestimento	€ 2.000.000,00
Varie	Vari	Bando Borghi	€ 15.000.000,00
		SUB TOTALE	**€ 41.298.332,20**
Linea di azione 1b - Interventi di nuova programmazione			
Basilicata	Savoia di Lucania	Castello Savoia di Lucania. Consolidamento e adeguamento	€ 1.684.242,09
Basilicata	Venosa	Catacombe ebraiche di Venosa. Recupero e restauro	€ 2.500.000,00
Basilicata	Grumento Nova	Parco Archeologico di Grumentum	€ 2.500.000,00
Calabria	San Martino di Finita	Patrimonio culturale di San Martino di Finita. Tutela, valorizzazione	€ 872.390,00
Calabria	Tortora	Blanda tra Enotri, Lucani, Romani e Longobardi. Valorizzazione territorio di Tortora	€ 2.000.000,00
Calabria	Reggio Calabria	Lido comunale di Reggio Calabria. Restauro e riqualificazione	€ 2.000.000,00
Calabria	Lametia Terme	Ex carcere di San Francesco di Paola. Valorizzazione	€ 1.100.000,00
Campania	Nola	Complesso Santa Maria La Nova. Restauro per ospitare laboratorio degli oggetti in cartapesta	€ 840.284,19
Campania	Santa Maria Capua Vetere	Museo Archeologico dell'Antica Capua. Adeguamento normativo e valorizzazione	€ 2.600.000,00
Campania	Ercolano	Villa Ruggiero. Recupero e adeguamento	€ 6.444.083,40
Campania	Torre del Greco	Villa delle Ginestre. Risanamento, recupero, adeguamento	€ 2.111.312,11
Campania	Capua	Torri di Federico II	€ 500.000,00
Campania	Minori	Villa marittima e antiquarium di Minori. Restauro, recupero	€ 4.950.000,00
Campania	Salerno	Sede Soprintendenza. Sistemazione	€ 600.000,00
Campania	Sessa Aurunca	Suessa. Area archeologica. Valorizzazione	€ 1.250.000,00
Campania	Sant'Antonio Abate	Recupero e valorizzazione della villa romana di via Casa Salese cd "Villa Cuomo"	€ 1.000.000,00
Puglia	Lecce	Teatro romano. Restauro	€ 600.000,00
Puglia	Ginosa	Castello di Ginosa. Messa in sicurezza, restauro e valorizzazione	€ 4.000.000,00
Puglia	Lucera	Fortezza svevo-angioina. Restauro e valorizzazione	€ 3.000.000,00
		SUB TOTALE	**€ 40.552.311,79**
		TOTALE POC	**€ 129.206.352,45**

20A01490

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che l'impresa Idea Italiana srl in fallimento e pertanto cancellata dal registro assegnatari marchi di identificazione con conseguente annullamento del marchio 591 TO ha presentato denuncia di smarrimento di due punzoni recanti l'impronta del marchio suindicato.

È fatto obbligo a chi fosse in possesso o dovesse ritrovarli di restituirli alla Camera di commercio di Torino.

20A01503

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Approvazione delle delibere adottate dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) - Gestione sostitutiva dell'Ago - n. 47 del 24 ottobre 2019 e n. 3 in data 28 gennaio 2020.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0002178/PG-L-101-102 del 25 febbraio 2020 sono state approvate, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, le delibere adottate dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) - Gestione sostitutiva dell'AGO - n. 47 del 24 ottobre 2019 e n. 3 in data 28 gennaio 2020, concernenti modifiche al sistema sanzionatorio.

20A01527

Approvazione della delibera n. 117/2019 adottata dal consiglio di amministrazione della fondazione Enasarco in data 30 ottobre 2019.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0002397/RAP-L-65 del 28 febbraio 2020 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 117/2019 adottata dal consiglio di amministrazione dell'Enasarco in data 30 ottobre 2019, concernente la perequazione automatica dei trattamenti pensionistici per gli anni 2017-2019.

20A01528

REGIONE MARCHE

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di un'area denominata «Villa Simonetti a San Paterniano», in Osimo.

Con delibera n. 80 del 3 febbraio 2020, ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 - codice dei beni culturali e del paesaggio - la giunta regionale delle Marche ha disposto quanto segue: dichiarazione di notevole interesse pubblico, quale bene paesaggistico, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 42/2004, assoggettato a specifica disciplina d'uso, di un'area denominata «Villa Simonetti a San Paterniano», sita nel Comune di Osimo (AN) e approvato gli elaborati di seguito elencati:

allegato 1 - Descrizione dell'area e motivazioni della proposta di vincolo paesaggistico;

allegato 2 - Disciplina d'uso;

allegato A - Planimetria in scala 1:10000 del perimetro dell'area da vincolare, rappresentata su Carta tecnica regionale (CTR);

allegato B - Planimetria in scala 1:10000 del perimetro dell'area da vincolare, rappresentata su Carta tecnica regionale (CTR) - Rappresentazione per tratti;

allegato C - Planimetria in scala 1:1000 (base catastale) riferita a quei tratti della perimetrazione per la cui univoca identificazione sono state utilizzate anche indicazioni derivanti da mappali e fogli catastali.

Il provvedimento della giunta regionale delle Marche, comprensivo degli allegati sopra indicati, è notificato ai proprietari, possessori o detentori del bene, è depositato in formato cartaceo a disposizione del pubblico presso gli uffici del Comune di Osimo (AN) ed è consultabile ai seguenti indirizzi:

http://www.norme.marche.it/Delibere/2020/DGR0080_20.pdf

http://213.26.167.158/bur/PDF/2020/N15_14_febbraio_2020.pdf

Avverso la suddetta deliberazione di giunta regionale n. 80 del 3 febbraio 2020 è proponibile:

ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale delle Marche secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 104/2010 entro sessanta giorni decorrenti dalla data di avvenuta notifica individuale per i proprietari, possessori o detentori del bene ovvero dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per gli altri soggetti interessati;

ricorso al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971 entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notifica individuale per i proprietari, possessori o detentori del bene ovvero dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per gli altri soggetti interessati.

20A01525

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 19 febbraio 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante: «Comunicazione della data in cui è reso disponibile sul sito internet Opencivitas della Soluzioni per il sistema economico - SOPE S.p.a. il questionario unico FP20U per le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, ai fini del monitoraggio e della revisione dei fabbisogni standard e delle relative funzioni fondamentali.». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 55 del 4 marzo 2020).

Nel titolo del decreto citato in epigrafe, riportato nel sommario e alla pag. 31, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «…Opencivitas della Soluzioni per il sistema economico - *SOPE* S.p.a. ...», leggasi: «…Opencivitas della Soluzioni per il sistema economico - *SOSE* S.p.a. ...».

20A01536

MARIO DI IORIO, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2020-GU1-064) Roma, 2020 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 2 0 0 3 1 1 *

€ 1,00